



# Comune di Casalbordino

*Provincia di Chieti*

## Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Data 24.05.2016	ADOZIONE VARIANTE GENERALE PRG - PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO.
Numero 30	

L'anno duemilasedici addì ventiquattro del mese di maggio alle ore 21,10 nella sala delle adunanze, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, è stato per oggi convocato questo Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Bello Remo	Presente	Santoro Alessandro	Presente
Cocchino Vincenzo	Presente	Tiberio Antonio Tommaso	Assente
D'Amario Giuseppe	Presente	Turco Raffaele	Presente
Di Cocco Luigi	Presente	Ulisse Giuseppe	Presente
Di Filippo Amedeo	Presente		
Di Pietro Antonio	Presente		
Di Rito Giulio	Presente		
Nanni Amedeo	Assente		
Piscicelli Antinoro	Presente		

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Sig. Basilio Pertosa coadiuvato, per la stesura del verbale, dal Sig. Ariano Antonio – Responsabile del I Settore.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BELLO Remo , nella sua qualità Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima dell'apertura della discussione sul presente punto all'ordine del giorno il Sindaco riassume la presidenza, prende atto del risultato della votazione sul punto n°2 e, nonostante il parere contrario del Segretario Comunale, il quale ritiene il risultato della votazione del punto n.2 OSTATIVO rispetto alla discussione e votazione del punto n.3, decide, comunque, di andare avanti e di far discutere, da chi eventualmente si ritiene ancora non interessato, anche il punto n.3 in quanto ritiene che il precedente punto n. 2 discusso e votato non sarebbe assolutamente ostativo del presente punto all'o.d.g.. Aggiunge che, a termini di regolamento,

la proposta non può essere neppure ritirata, se non da chi l'ha appunto proposta, oltremodo, non sarebbe neanche giusto e corretto che il consiglio comunale e la cittadinanza non venisse a conoscenza di un necessario, urgente, professionale, etico, conclusivo e disinteressato lavoro svolto dai tecnici redattori del PRG, presenti in aula, proprio per meglio illustrare, con assoluta trasparenza, il nuovo strumento urbanistico generale. Continua, altresì, a maggiore chiarimento che delle due l'una: o il precedente punto, non passato, con il voto contrario di un "interessato", era ostativo del presente, ed allora il consigliere Di Cocco non avrebbe assolutamente potuto partecipare e votare perché appunto "interessato" in quanto atto propedeutico e necessario di un atto "complesso", oppure, invece, il precedente punto 2, per come è stato proposto all'attenzione del consiglio, non inficia minimamente il presente punto 3, come si ritiene, ed allora è assolutamente obbligatorio, doveroso, improcrastinabile e giusto portare all'attenzione del consiglio comunale la variante generale del PRG.. Chiede, altresì, al Segretario che venga messa a verbale la richiesta da lui formulata di inviare gli atti relativi ai punti n. 2 e n. 3 alla Procura della Repubblica ai fini della verifica della posizione e delle dichiarazioni del consigliere DI COCCO Luigi rispetto all'obbligo di astensione ai sensi dei citati artt. 7 Regolamento e art.78, comma 2 TUEL.. (Dispositivo revocato in forza della nota n. 6019 del 08.06.2016 pervenuta a firma del Sindaco Remo Bello).

A questo punto il segretario chiede al Responsabile del Procedimento, Arch. Massimo Gigliotti, lumi in merito, nonché un suo parere scritto di regolarità tecnica sulla questione posta dal sindaco. L'Arch. Gigliotti, dopo aver nuovamente e più attentamente consultata la normativa, riferisce in aula, leggendo il parere scritto, che la discussione e la votazione sul presente punto può legittimamente essere assunta in quanto la proposta di cui al precedente punto n. 2, non doveva neppure essere posta a discussione e votazione, in quanto non di competenza del Consiglio Comunale, e che le tavole di cui al punto n. 2 dell'o.d.g. sono già ricomprese nella proposta n. 3 chiarendo che la VAS costituisce parte integrante del procedimento di approvazione dei piani e programmi a cui si applica. Una volta conclusa la fase di VAS l'autorità competente, sulla base dell'istruttoria svolta e delle consultazioni emette infatti un parere motivato e obbligatorio, con eventuali osservazioni e condizioni. L'autorità procedente (ossia quella preposta all'adozione e approvazione del piano o programma - ed in questo caso il Comune di Casalbordino -) deve provvedere alle opportune revisioni del piano o programma sulla scorta di quanto indicato nel parere motivato. Tutto questo è stato svolto nell'istruttoria dell'adozione del PRG ottenendo, tra gli altri, dall'organo competente appunto, il parere favorevole sulla VAS e atti connessi, di cui se ne da atto nella narrativa e nel deliberato della presente proposta con il quale si integra condizionandone i risultati. Quindi consegna il parere scritto che si allega facendone parte integrante e sostanziale.

Chiarito quanto sopra, e cioè che la proposta può legittimamente essere portata in discussione e votazione, chiede al segretario comunale di fare nuovamente l'appello, per le ragioni riportate in narrativa al punto precedente n. 2 e ribadito circa l'obbligo di astenersi ai sensi dei citati artt. 7 Regolamento e art.78, comma 2 TUEL.

Il segretario procede alla ripetizione dell'appello per le finalità di cui in narrativa, dal quale risulta che, su 11 consiglieri presenti, ritengono di poter partecipare alla discussione e alla votazione sul presente punto all'ordine del giorno solo in 2 (due): DI COCCO Luigi e TURCO Raffaele.

Dal momento che anche il Sindaco deve astenersi sul presente punto all'odg ai sensi dei citati artt. 7 Regolamento e art.78, comma 2 TUEL, la presidenza passa nuovamente per il presente punto al consigliere TURCO, risultante anziano rispetto a quelli presenti e votanti nei suindicati punti all'ordine del giorno.

A questo punto il consigliere Turco, nella sua qualità di presidente, legge la proposta e invita i tecnici redattori del piano alla illustrazione del PRG anche attraverso slide:

Ore 22,25: il consigliere DI COCCO Luigi esce dall'aula.

Ore 22,27: il consigliere TURCO Raffaele esce dall'aula e vi rientra alle ore 22,40.

Ore 22,50: il consigliere DI COCCO Luigi rientra in aula per dichiarare che abbandona definitivamente il Consiglio, i presenti sono n. 10.

Segue ampia e approfondita illustrazione della variante al PRG da parte dei tecnici redattori.

- Premesso che :
  - il Comune di Casalbordino è dotato di un Piano Regolatore Generale (P.R.G) approvato in data del 28/11/97 la cui efficacia non è più in linea con i nuovi orientamenti in materia di pianificazione;
  - l'Amministrazione Comunale in data 07/12/2012 con deliberazione consiliare n. 55 incaricava il Responsabile del III Settore Urbanistica per intraprendere gli adempimenti necessari alla adozione di una Variante al P.R.G. vigente;
  - in data 18/04/2013 con determinazione n. 315 del Settore III è stato affidato l'incarico di progettazione della Variante urbanistica agli architetti Carlo Gaspari e Beatrice Comelli con studio in Milano alla via Ceradini, 24;
  - in data 16/09/2013, con determinazione n. 633 del III Settore, è stata affidato l'incarico al geologo Dott. Nicola Tullo di Atessa per la redazione dello studio di "*Micro zonazione sismica del territorio urbanizzato e di quello suscettibile di urbanizzazione*" previsto dalla L.R. n. 28 dell'11/08/2013 e dello studio "*Geomorfologico del territorio*", necessario per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 89 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii;
  - in data 13/02/2014, con deliberazione consiliare n. 7, è stato approvato il "Documento Programmatico" inerente gli indirizzi del nuovo piano urbanistico e contestualmente avviato la fase di Copianificazione con gli Enti sovraordinati, prevista dalla L.R. n. 11/99;
  - in data 07/10/2015 è stato acquisito l'Attestato di Validazione dello studio di Microzonazione Simica del Comune di Casalbordino, ai sensi della L.R. 11 agosto 2011, n. 28, da parte del della Regione Abruzzo, Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, contenente la Carta delle Microaree a Comportamento Sismico Omogeneo, nota prot. n. 9130;
  - in data 26/11/2015, con deliberazione consiliare n. 37, è stato adottato la carta delle Microaree a Comportamento Sismico Omogeneo del Comune di Casalbordino, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 5 e all'art. 19 c.5, della L.R. 11 agosto 2011, n. 28;
  - ai sensi del D. Lgs 152/06 si è attivato il processo Valutazione Ambientale Strategica relativo alla Variante al P.R.G. vigente, mediante apposita adozione con deliberazione del Consiglio Comunale;
  - in data 26/04/2016 è pervenuto, al ns prot. n. 4405, il parere della Regione Abruzzo, Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01;
- Visti gli elaborati progettuali rimessi dai Progettisti, architetti Carlo Gaspari e Beatrice Comelli in data 17/11/2015 ed acquisiti al ns protocollo generale con n. 10577;

- Vista la dichiarazione rilasciata dai Tecnici Progettisti, pervenuta in data 18/05/2016, prot. n. 5335, dalla quale risulta che :
  - gli elaborati della Variante al P.R.G. sono stati redatti in conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;
  - la Variante al P.R.G. è stata redatta in coerenza con il documento programmatico approvato con delibera consiliare n. 7 del 13/02/2014;
  - le proprietà dei consiglieri ricompresi all'interno della zonizzazione non hanno influito sull'impianto pianificatorio progettuale;
  - nella redazione del piano non è stato tenuto conto di alcun interesse dei singoli consiglieri;
- Preso atto del parere ultimo, favorevole con prescrizioni, espresso dal Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti con nota n. RA/87814 del 22/04/2016, in relazione all'art. 89 del D.P.R. 380/01;
- Precisato che è stata espletata la fase di copianificazione con il Servizio Urbanistico Provinciale di Chieti prevista dall'art. 43 della L.R. 11/99 nel testo vigente;
- Considerato che occorre sottoporre la Variante al P.R.G. a V.A.S. ai sensi del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in quanto atto di pianificazione territoriale;
- Ritenuto pertanto adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18/83 e ss.mm.ii., la Variante al P.R.G. di questo Ente;
- Accertata ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 35 della L.R. n. 18/83 e ss.mm.ii., la consistenza delle proprietà immobiliari, situate nel territorio comunale, dei consiglieri comunali, del loro coniuge e degli ascendenti e discendenti in linea retta, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dai singoli consiglieri comunali in carica e/o sulla base delle risultanze catastali, i cui contenuti sono stati riportati con apposita campitura nelle tavole D 01, D 02 e D 03, denominate "Trasparenza Amministrativa";
- Preso atto, tra le altre, che, con risoluzione n. 8/2009 la Regione Piemonte - Settore Autonomie Locali in merito agli atti urgenti e improrogabili (art. 38, comma 5, T.U. 267/2000), sulla base di specifico orientamento giurisprudenziale il Ministero dell'interno con circolare del 7 dicembre 2006, chiarisce come l'estensione della nozione di *urgenza ed improrogabilità* debba essere valutata caso per caso dal Consiglio comunale tenendo presente che l'adozione degli atti è legittima *"purché corredati da adeguata motivazione"* e che in materia di urbanistica (materia sulla quale verte il quesito avanzato dal Comune) il Ministero, nella medesima circolare, conferma, come stabilito dal T.A.R. Umbria (Sentenza n. 165 del 1998), che *"l'adozione di una variante al piano regolatore generale viene ritenuta sufficientemente motivata con l'esigenza di evitare gravi danni al paesaggio naturale o all'assetto urbanistico"*. Sempre la risoluzione continua che *"da quanto sopra espresso emerge chiaramente che anche l'adozione definitiva di una variante parziale al piano regolatore vigente, ai sensi dell'art 17, comma 17 della l.r. 56 del 1977, possa essere adottata dal Consiglio comunale, nei 45 giorni precedenti le elezioni, qualora sussistono i presupposti logico giuridici soprarichiamati. In materia di varianti urbanistiche, ad avviso di chi scrive, l'adeguata motivazione, oltre i casi sopra contemplati, può sussistere nei casi, obiettivamente documentati e motivati, di tutela del livello occupazionale, urgente riorganizzazione produttiva o urgente necessità di adattamento al mercato"*;
- Dato atto che questo Comune è interessato al costituendo "Parco della Costa Teatina" e che il commissario, Arch. Giuseppe De Dominicis, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2014, pubblicato sulla G.U. del

17.10.2014 n. 242, ha rimesso definitivamente nell'ottobre 2015 la proposta emendata di istituzione del parco, che nelle sue misure di salvaguardia, di cui alla tavola R02, tra le altre si prevede:

**art. 4 (divieti in Zona 1)**

1. *Nelle aree di zona 1, fermi restando i divieti di cui all'art. 3, vigono i seguenti ulteriori divieti:*

a) *La realizzazione di nuovi edifici, fatti salvi gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c), e d) del DPR 6 giugno 2001, n. 380; sono altresì fatte salve le previsioni normative contenute nel vigente piano demaniale marittimo regionale e dei vigenti piani demaniali marittimi comunali;...*

**art. 5 (divieti in Zona 2)**

1. *Nelle aree di zona 2, di cui al precedente art. 1, fermi restando i divieti di cui all'art. 3, vigono i seguenti ulteriori divieti:*

a) *La realizzazione di nuove costruzioni **fatti salvi gli edifici previsti nelle zone di completamento dei vigenti strumenti urbanistici** e/o nei relativi Piani di Lottizzazione adottati, nonché, per le zone territoriali omogenee "E" di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 1444 del 2 aprile 1968, di quanto previsto al Titolo VII della legge regionale Abruzzo n. 18/1983 e ss. mm. ii.;*

b) *La realizzazione di nuovi tracciati stradali, ad eccezione della prevista pista ciclopedonale denominata "Via Verde Costa dei Trabocchi", nonché delle opere necessarie per la sicurezza e la mobilità della popolazione e/o **ritenute di rilevante interesse pubblico dai Comuni interessati** e/o promosse dalla competente ANAS;...*

- Dato atto che con nota del 19/01/2016 prot. 547, che faceva seguito ad altra nota del 31/12/2015 prot. n. 12112, questo Ente ha trasmesso la Tavola di Zonizzazione del Piano Regolatore Generale in itinere riportante la perimetrazione del costituendo Parco affinché le aree zonizzate venissero considerate in Zona 3, ovvero in Zone con accentuato grado di antropizzazione;
- Dato atto che per le motivazioni di cui sopra si rende *urgente e improrogabile* l'adozione della variante generale del PRG per arrivare nel più breve tempo possibile alla sua definitiva approvazione onde *fare salva* la regolamentazione in essa prevista e completa di tutti i pareri necessari e vincolanti, ribadendo che l'ultimo parere ricevuto dal Genio Civile è stato rimesso in data 22/04/2016 come sopra meglio riportato;
- Visto il D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii;
- Vista la L. R. 18/83 e ss.mm.ii;
- Visto il D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii;
- Visti gli art.li 13, 19 e 20 della L. 267/2000 riguardanti, tra l'altro, le funzioni amministrative e di coordinamento dei Comuni e della Provincia in materia di assetto e utilizzazione del territorio;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore IV, nonché del procedimento, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18/08/2000 n. 267, sul presente atto non necessita il parere di regolarità contabile;

Si passa alla votazione

PRESENTI: 10

FAVOREVOLI: 1 (TURCO Raffaele)

ASTENUTI: 9

LA PROPOSTA E' APPROVATA

DELIBERA

- che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che:
  - la trasparenza amministrativa relativa agli amministratori comunali è stata accertata secondo le modalità dell'art. 35 della L.R. 18/83 e ss.mm.ii.;
  - le consistenze delle proprietà immobiliari, situate nel territorio comunale, dei singoli consiglieri sono state riportate con apposita campitura nelle tavole D 01, D 02 e D 03, denominate "Trasparenza Amministrativa", in allegato alla presente ai fini dell'approvazione;
  - le prescrizioni contenute nel parere espresso dal Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti con nota n. RA/87814 del 22/04/2016 s'intendono integralmente recepite;
  - gli elaborati della Variante al P.R.G. sono stati redatti in conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;
  - la Variante al P.R.G. è stata redatta in coerenza con il documento programmatico approvato con delibera consiliare n. 7 del 13/02/2014;
  - le proprietà dei consiglieri ricompresi all'interno della zonizzazione non hanno influito sull'impianto pianificatorio progettuale;
  - nella redazione del piano non è stato tenuto conto di alcun interesse dei singoli consiglieri;
- di adottare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/04/83 n. 18 e ss.mm.ii., la variante al Piano Regolatore vigente del Comune di Casalbordino, elaborato dagli architetti Carlo Gaspari e Beatrice Comelli con sede in Milano, composto dalla documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale, di seguito elencata, ma che a causa dell'ingente numero di copie e documentazione viene consegnata agli atti d'ufficio e potrà essere consultata dagli interessati sia sull'albo pretorio online, sia nella sezione del sito istituzionale dell'Ente nella sezione trasparenza amministrativa:

N° documento	Tipo di documento
<b>A) ELABORATI DESCRITTIVI :</b>	
<b>- RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>	
A1	Relazione Illustrativa
<b>- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)</b>	
A2_01	Rapporto Preliminare
A2_02	Rapporto Ambientale
A2_03	Sintesi non Tecnica

<b>- VALUTAZIONE D'INCIDENZA</b>	
A3	Valutazione d'Incidenza
<b>- NORMATIVA TECNICA ATTUAZIONE</b>	
A4	NTA
A4_01	Allegato I – Giuda agli interventi sugli edifici di valore storico
A4_02	Allegato II – Giuda agli interventi sugli spazi verdi
<b>- RELAZIONE GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA E SISMICA</b>	
A5	Relazione Geologica, Geomorfologica e Sismica
<b>- RELAZIONE AGRONOMICA - AMBIENTALE</b>	
A6	Relazione Agronomica-Ambientale
<b>B) IL PATRIMONIO ESISTENTE :</b>	
<b>- I CARATTERI MORFOLOGICI E GEOGRAFICI DEL TERRITORIO</b>	
B1_01	Inquadramento generale (Scala 1:10000)
B1_02	Uso del suolo (Scala 1:10000)
<b>- I VINCOLI E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</b>	
B2_01	Grado di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti
B2_02	Vincoli (Scala 1:10000)
B2_03	Pianificazione sovracomunale e comunale (Scala 1:10000)
<b>- LA STRUTTURA E LA FORMA DELLA CITTA'</b>	
B3_01	Viabilità comunale, classificazione e perimetrazione dei centri abitati (Scala 1:10000)
B3_02	Le reti tecnologiche (Scala 1:10000)
B3_03	Residenza, distribuzione e concentrazione della popolazione (Scala 1:10000)

B3_04	Analisi storica e tipologica (Scala 1:10000)
<b>- I CARATTERI GEOLOGICI DEL TERRITORIO</b>	
B4_01_01	Carta Geologica e Geomorfologica
B4_01_02	Sezione geologiche
B4_01_03	Carte delle acclività
B4_01_04	Carta delle indagini geognostiche e sismiche
B4_01_05	Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI e PSDA)
B4_01_05_2	Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI e PSDA) - Dettaglio
B4_01_06	MOPS
B4_01_06_02	MOPS - Dettaglio
<b>- ELABORATI CARTOGRAFICI DI SINTESI</b>	
B5_01_01	Carta della penalità ai fini edificatori
<b>- LA TUTELA DEL PATRIMONIO ESISTENTE</b>	
B6_01	Le fragilità ambientali (Scala 1:10000)
B6_02	Censimento degli edifici rurali non più utilizzati (Art. 69 della L.R. 18/83)
B6_03	Relazione paesaggio rurale con il settore produttivo (Scala 1:10000)
B6_04	Componenti storiche del paesaggio rurale (Scala 1:10000)
B6_06	Invarianti (Scala 1:10000)
<b>C) ASSETTO DEL TERRITORIO URBANO ED EXTRAURBANO</b>	
C1_01	Strategie generali (Scala 1:10000)
C1_02	Assetto delle aree extraurbane (Scala 1:10000)
C1_02_01	Assetto delle aree urbane : Casalbordino-Miracoli (Scala 1:2000)



C1_02_02	Assetto delle aree urbane : Centri civici (Scala 1:2000)
C1_02_03	Assetto delle aree urbane : Lido (Scala 1:2000)
C1_02_04	Assetto delle aree urbane : Area commerciale/artigianale (Scala 1:2000)
C1_03	Interventi sulla viabilità : Casalbordino-Miracoli (Scala 1:5000)
C1_04	Interventi sulla viabilità : Lido (Scala 1:5000)
C1_05	Interventi sulle vie ciclabili (Scala 1:10000)
C1_06	Standard (Scala 1:5000)
C1_07	Luoghi e sub-luoghi (Scala 1:10000)
C1_08	Attuazione degli interventi (Scala 1:5000)
C1_09	R.I.R. (Scala 1:10000)
C1_10_01	Zoning Casalbordino (Scala 1:2000)
C1_10_02	Zoning Centri Civici (Scala 1:2000)
C1_10_03	Zoning Lido (Scala 1:2000)
C1_10_04	Zoning Zona Artigianale - commerciale (Scala 1:2000)
<b>D) TRASPARENZA AMMINISTRATIVA</b>	
D_01	Trasparenza Amministrativa
D_02	Trasparenza Amministrativa
D_03	Trasparenza Amministrativa

- di dare mandato al Responsabile del IV Settore LL.PP. e Urbanistica per le previste procedure di cui all'art. 10 della L.R. n. 18/83 e ss.mm.ii. ovvero:
  - 1- depositare il Piano entro e non oltre il 10° giorno dalla data della deliberazione di adozione presso la Segreteria Comunale per la libera visione al pubblico, per 45 giorni consecutivi;
  - 2- rendere noto contemporaneamente al pubblico l'effettuato deposito mediante avviso sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo, su un quotidiano a diffusione regionale oltre a manifesti murali e sul sito WEB di questo comune.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE  
BELLO Remo**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Basilio Pertosa**

**Il Responsabile del Settore I**

**Visti gli atti d'Ufficio;**

**Visto lo Statuto comunale**

**attesta, ai fini della pubblicità legale che la presente delibera è stata:**

- Pubblicata all'albo pretorio (WEB) di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 24.06.2016 al 09.07.2016 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **24.06.2016**

**IL RESPONSABILE DEL I SETTORE  
Ariano Antonio Barsanofio**

**Il Responsabile del Servizio**

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

**IL RESPONSABILE DEL I SETTORE  
Ariano Antonio Barsanofio**